

Allegato B.1

**"AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL PARCO NATURALE LOCALE
MONTE BALDO 2022-2025 - DOCUMENTO TECNICO"**

GIUGNO 2023

Il presente documento è aggiornato come di seguito in quanto alcuni dei soggetti sottoscrittori hanno dimostrato la volontà di integrare le risorse messe a disposizione del programma finanziario al fine di rendere maggiormente incisiva l'azione del Parco sul territorio.

Al fine di redistribuire equamente le risorse tra soggetti si propone una diversa modulazione finanziaria fra soggetti sottoscrittori (variante compensativa) che si segnala nelle successive schede descrittive.

Sommario

1. *PREMESSA (omissis)*
2. *IL CONTESTO DI RIFERIMENTO (omissis)*
 - o *Inquadramento ambientale e socioeconomico*
 - *Le Aree Protette*
 - *Gli ambiti di integrazione ecologica (AIE)*
3. *ATTIVITA' SVOLTE DAL PARCO (omissis)*
4. *OBIETTIVI, STRATEGIE E AZIONI DEL PARCO (omissis)*
5. **DESCRIZIONE DELLE AZIONI PRIORITARIE DA REALIZZARE**
6. **CRONOPROGRAMMA**

DESCRIZIONE DELLE AZIONI DA REALIZZARE**A COORDINAMENTO E FUNZIONAMENTO DEL PARCO NATURALE LOCALE DEL MONTE BALDO**

Rientrano in questa tipologia le attività riconducibili al Coordinamento Tecnico, quindi alla figura del Coordinatore e/o ad altre figure che si occupino stabilmente degli aspetti correlati al funzionamento Parco stesso. Rientrano tra queste anche le attività svolte da figure professionali specificatamente individuate e incaricate a seguire la parte amministrativa necessaria al funzionamento del Parco.

A1 COORDINAMENTO E FUNZIONAMENTO DELLA RETE	
COSA FARE	Coordinamento - affidare ad un tecnico professionista con un contratto ad hoc l'incarico di coordinare il Parco Naturale Locale.
PERCHÉ FARLO	Il coordinamento di una realtà complessa come il Parco del Baldo non può essere positivamente implementato con personale in servizio all'interno

	degli Enti sottoscrittori l'accordo già impegnato a tempo pieno nei propri adempimenti ordinari. È quindi necessario prevedere un incarico esterno al fine di rendere efficace l'azione del Parco e dare concretezza all'attività programmate.
COME FARLO	Per la gestione operativa del Parco, la Conferenza e l'Ente Capofila stabiliranno le modalità con le quali individuare figure idonee a svolgere i compiti di coordinamento per dare attuazione a quanto previsto nelle schede degli interventi e delle azioni, nonché per tutti gli adempimenti stabiliti dalla Conferenza della Rete.
VARIAZIONE PROPOSTA	<input type="checkbox"/> attività/intervento concluso <input type="checkbox"/> attività/intervento che prosegue senza modifiche <input type="checkbox"/> attività/intervento eliminato (indicare motivazioni) x attività/intervento che prosegue con le seguenti modifiche: Aumento delle risorse destinate al coordinamento. Si rende necessario, al fine di dare operatività e concretezza all'azione del Parco, incrementare le risorse da destinare al coordinamento tecnico Al fine di ridistribuire equamente le risorse tra soggetti si propone una diversa modulazione dei soggetti finanziatori rispetto a tale azione (variante compensativa). <i>Tipologia delle modifiche</i> x finanziarie <input type="checkbox"/> di contenuto <input type="checkbox"/> di contenuto e finanziarie
QUANTO COSTA	100.000,00 euro nel triennio.
FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 50.000,00 PAT ex art.96 Euro 20.000,00 Comunità Alto Garda e Ledro Euro 20.000,00 Comunità della Vallagarina Euro 5.000,00 BIM Adige Euro 5.000,00 BIM Sarca Mincio Garda

B STUDI, MONITORAGGI E PIANI

L'azione riguarda tutte le attività per la pianificazione a lungo termine, il focus sull'esistente, gli studi sulle specie animali e vegetali.

All'interno di tale gruppo rientrano le azioni relative a studi relativi alla fauna, alla flora e agli habitat e approfondimenti relativi alle formazioni ambientali semi-naturali, al paesaggio, alla storia del territorio e all'agricoltura e ogni altro approfondimento necessario a pianificare interventi di conservazione e valorizzazione del territorio con forme di sviluppo sostenibile.

B1 STUDI E PIANI

COSA FARE	<p>Programmare studi e ricerche da effettuare sul territorio del Parco riguardanti diversi aspetti del territorio. Progettare azioni di conservazione e valorizzazione sostenibile del territorio. Saranno indagati quindi sia gli aspetti naturalistici (studi su flora, fauna e habitat) sia quelli sociali, storici e antropologici che hanno plasmato il territorio, cercando di tradurre in progettualità tali ricerche.</p> <p>A titolo di esempio è possibile ipotizzare la realizzazione di studi, progetti, approfondimenti e piani su:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riserve Naturali Provinciali e Locali presenti sul territorio non ancora indagate a fondo• Specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario o di interesse conservazionistico – studio sui nuovi territori• Habitat acquatici• Agricoltura e biodiversità• Patrimonio agricolo abbandonato• Ecc..
PERCHÉ FARLO	<p>Una buona gestione passa per una buona conoscenza e una buona programmazione e progettazione. Indagare diversi aspetti del territorio rimasti oggi poco conosciuti significa porre le basi per azioni concrete con obiettivi a lungo termine.</p>
COME FARLO	<p>La Conferenza individuerà di volta in volta degli Enti museali o dei professionisti qualificati per condurre gli studi specifici o per la progettazione degli interventi individuati dando loro gli indirizzi tecnici sulla base dei quali svolgere il lavoro. Per quanto riguarda gli studi faunistici e floristici saranno rispettate le modalità individuate con il progetto Life+Ten.</p>
QUANTO COSTA	<p>10.000,00 euro nel triennio</p>
FONTI DI FINANZIAMENTO	<p>Convenzione: Euro 10.000,00 PAT ex art.96</p>

C COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Tra gli interventi di comunicazione e sensibilizzazione si annoverano tutti quegli interventi realizzati direttamente dal Parco o in collaborazione con altri soggetti per le attività di informazione, di educazione ambientale, di animazione territoriale, di organizzazione di eventi, di sensibilizzazione. Tra gli stessi rientrano anche gli appuntamenti formativi dedicati ai cittadini del Parco, alle aziende agricole e agli operatori per far crescere la coscienza ambientale del territorio e stimolare iniziative imprenditoriali in particolare nei settori del turismo sostenibile e dell'agricoltura biologica e/o tradizionale e la messa a punto degli strumenti di comunicazione tradizionali e digitali.

C1 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE AMBIENTALE SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA.	
COSA FARE	Realizzare progetti di educazione ambientale, escursioni guidate sul territorio e laboratori pratici a tema naturalistico e legati alle tematiche dello sviluppo sostenibile rivolti sia alle scuole sia al mondo extrascolastico (residenti e turisti). Vanno valorizzati i numerosi percorsi presenti sul territorio e comunicati in modo che diventino bene comune per tutti. Si citano ad esempio i sentieri naturalistici, i sentieri storici e culturali e artistici e quelli legati alla Grande Guerra (sentiero del Doss Alt e di Doss Casina).
PERCHÉ FARLO	L'educazione, la comunicazione e la sensibilizzazione ambientale riveste un ruolo fondamentale all'interno delle attività del Parco in quanto è imprescindibile per poter costruire e rafforzare una cultura ambientale diffusa.
COME FARLO	Organizzando attività ed eventi durante tutto l'anno sia direttamente sia in collaborazione con altri soggetti del territorio. Affidando quindi incarichi a professionisti per l'organizzazione di eventi oppure attraverso il contributo economico ad iniziative di soggetti terzi. Le iniziative da realizzare sono: <ul style="list-style-type: none">• attività di accompagnamento sul territorio attraverso incarichi ad Accompagnatori di Media Montagna del Trentino;• Attività affidate ad enti museali per attività informative in collaborazione con associazioni ed enti scolastici (Fondazione Museo Civico Rovereto, MUSE);• Contributi dedicati alle associazioni locali che organizzano eventi in linea con le finalità del Parco;• Incarichi di coordinamento eventi particolarmente importanti per il Parco;

	<ul style="list-style-type: none"> • ...
VARIAZIONE PROPOSTA	<input type="checkbox"/> attività/intervento concluso <input type="checkbox"/> attività/intervento che prosegue senza modifiche <input type="checkbox"/> attività/intervento eliminato (indicare motivazioni) x attività/intervento che prosegue con le seguenti modifiche: Aumento delle risorse destinate a tale azione che comprende le attività di coinvolgimento del territorio, le attività di educazione e formazione dedicate a residenti e turisti. Al fine di ridistribuire equamente le risorse tra soggetti si propone una diversa modulazione dei soggetti finanziatori rispetto a tale azione (variante compensativa). <i>Tipologia delle modifiche</i> x finanziarie <input type="checkbox"/> di contenuto <input type="checkbox"/> di contenuto e finanziarie
QUANTO COSTA	76.000,00 euro nel triennio.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 40.000,00 PAT ex art.96 Euro 20.000,00 Comunità della Vallagarina Euro 5.000,00 Comune di Brentonico Euro 5.000,00 Comune di Nago Torbole Euro 5.000,00 Comune di Mori Euro 1.000,00 Comune di Ala

C2 STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DIGITALE	
COSA FARE	Mantenere attivo, aggiornare e implementare il sito internet del Parco, la pagina Facebook, la app Outdooractive ed eventuali altri strumenti digitali per renderli efficaci e funzionali alla comunicazione.
PERCHÉ FARLO	Utilizzare molteplici canali di comunicazione è imprescindibile al fine di promuovere la conoscenza del territorio e delle attività del Parco sia tra i residenti e gli operatori locali, rafforzando la consapevolezza ambientale e le sinergie sul territorio, sia nei confronti di turisti ed escursionisti attenti a un turismo lento e di scoperta.
COME FARLO	Affidando a professionisti l'aggiornamento degli strumenti digitali del Parco. <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del sito internet; • Manutenimento e manutenzione del sito internet;

	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento e rinnovo della convenzione per l'app Outdooractive; • Implementazione di eventuali strumenti integrativi digitali (video, podcast, sistemi di approfondimento basati su QR code, ...).
VARIAZIONE PROPOSTA	<input type="checkbox"/> <i>attività/intervento concluso</i> <input type="checkbox"/> <i>attività/intervento che prosegue senza modifiche</i> <input type="checkbox"/> <i>attività/intervento eliminato (indicare motivazioni)</i> <i>x attività/intervento che prosegue con le seguenti modifiche:</i> Aumento delle risorse destinate a tale azione che comprende le attività dedicate all'implementazione degli strumenti di comunicazione digitale ossia il sito internet e alle altre piattaforme di promozione degli itinerari di scoperta del Parco. Al fine di ridistribuire equamente le risorse tra soggetti si propone una diversa modulazione dei soggetti finanziatori rispetto a tale azione (variante compensativa). <i>Tipologia delle modifiche</i> <i>x finanziarie</i> <input type="checkbox"/> di contenuto <input type="checkbox"/> di contenuto e finanziarie
QUANTO COSTA	10.000,00 euro nel triennio
FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 8.000,00 PAT ex art.96 Euro 2.000,00 Comune Brentonico

C3 PRODUZIONE DI MATERIALE DIVULGATIVO DEL PARCO	
COSA FARE	Predisporre e aggiornare supporti di comunicazione di tipo tradizionale quali dépliant, mappe, calendari delle iniziative, gadget, ecc per renderli efficaci e funzionali alla comunicazione.
PERCHÉ FARLO	Utilizzare molteplici canali di comunicazione è imprescindibile al fine di promuovere la conoscenza del territorio e delle attività del Parco sia tra i residenti e gli operatori locali, rafforzando la consapevolezza ambientale e le sinergie sul territorio, sia nei confronti di turisti ed escursionisti attenti a un turismo lento e di scoperta.
COME FARLO	Affidando specifici incarichi per la produzione di materiale divulgativo per turisti, residenti e scuole del Parco come piccole guide, depliant informativi, mappe, ecc... Realizzazione di:

	<ul style="list-style-type: none"> • mappa della sentieristica del parco; • depliant informativi specifici e tematici sulle emergenze ambientali, paesaggistiche, rurali del Parco; • depliant informativi relativi agli eventi del Parco.
VARIAZIONE PROPOSTA	<input type="checkbox"/> attività/intervento concluso <input type="checkbox"/> attività/intervento che prosegue senza modifiche <input type="checkbox"/> attività/intervento eliminato (indicare motivazioni) x attività/intervento che prosegue con le seguenti modifiche: Aumento delle risorse destinate a tale azione che comprende le attività dedicate all'implementazione degli strumenti di comunicazione attraverso materiale divulgativo di tipo tradizionale. <i>Tipologia delle modifiche</i> x finanziarie <input type="checkbox"/> di contenuto <input type="checkbox"/> di contenuto e finanziarie
QUANTO COSTA	25.000,00 euro nel triennio
FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 15.000,00 PAT ex art.96 Euro 5.000,00 Comunità della Vallagarina Euro 5.000,00 Comune di Brentonico

D SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE

Il Parco ha stabilito di qualificare e diversificare l'offerta turistica sostenibile riconoscendo il territorio e i beni ambientali come primi fattori di attrattiva. Il Parco intende incentivare il turismo sostenibile, appoggiando e promuovendo i progetti, i piani e le attività turistiche che rispettano e preservano nel lungo periodo le risorse naturali, culturali e sociali e contribuiscono al conseguimento del benessere comune.

D1 SUPPORTO ALLE AZIONI DELLA CETS (CARTE EUROPEA TURISMO SOSTENIBILE)	
COSA FARE	Supportare, anche attraverso il finanziamento, le azioni appartenenti al Piano d'azione della CETS.
PERCHÉ FARLO	L'azione è contenuta nel Piano di azione della CETS. Il Parco ha ottenuto

	la CETS a seguito di un importante percorso di confronto con il territorio. Il Parco si è impegnato a sostenere le azioni concordate e che gli attori locali intendessero attuare.
COME FARLO	Finanziamento di specifici progetti del Piano d'azione CETS, sulla base dell'approvazione della Conferenza del Parco. Promozione delle attività con i propri canali (sito web, facebook). Soggetto principale, ma non unico, della presente azione è l'Apt Vallagarina con il suo programma di attività estive nel Parco. Il Costo per tale programma è stimato in circa 15.000,00 euro/anno.
VARIAZIONE PROPOSTA	<input type="checkbox"/> attività/intervento concluso <input type="checkbox"/> attività/intervento che prosegue senza modifiche <input type="checkbox"/> attività/intervento eliminato (indicare motivazioni) x attività/intervento che prosegue con le seguenti modifiche: Aumento delle risorse destinate a tale azione che è un'azione che contempla un sostegno alle attività svolte dai soggetti sottoscrittori della Carta Europea del Turismo Sostenibile. Tale azione è considerata particolarmente importante per il Parco. Al fine di ridistribuire equamente le risorse tra soggetti si propone una diversa modulazione dei soggetti finanziatori rispetto a tale azione (variante compensativa). <i>Tipologia delle modifiche</i> x finanziarie <input type="checkbox"/> di contenuto <input type="checkbox"/> di contenuto e finanziarie
QUANTO COSTA	45.000,00 euro nel triennio
FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 30.000,00 PAT ex art.96 Euro 3.000,00 Comunità Alto Garda e Ledro Euro 12.000,00 Comune di Brentonico

D2 ATTUAZIONE DI STRATEGIE PER LA CONVIVENZA TRA ATTIVITÀ PASTORALI E GRANDI CARNIVORI - AZIONE PILOTA O DIMOSTRATIVA	
COSA FARE	Attivare azioni che servono a informare e se possibile migliorare la convivenza con i grandi carnivori.
PERCHÉ FARLO	Il Parco ha tra i suoi obiettivi sia quello di conservare la natura sia le attività tradizionali che contribuiscono a mantenere la biodiversità.
COME FARLO	Coinvolgendo gli stakeholder che possono essere toccati dalla presenza dei grandi carnivori attuando se possibile anche azioni dimostrative concrete. Azione di studio e azione pilota sulle malghe del Baldo oltre

	che azioni comunicativa dedicate.
VARIAZIONE PROPOSTA	<input type="checkbox"/> <i>attività/intervento concluso</i> <input type="checkbox"/> <i>attività/intervento che prosegue senza modifiche</i> <input type="checkbox"/> <i>attività/intervento eliminato (indicare motivazioni)</i> <i>x attività/intervento nuovo o che prosegue con le seguenti modifiche:</i> Inserimento dell'intervento all'interno del Programma Finanziario. Esso è da considerarsi prioritario in quanto dalla convivenza fra grandi carnivori e allevatori dipendono una serie di attività pastorali fondamentali per la biodiversità e il paesaggio. <i>Tipologia delle modifiche</i> <input type="checkbox"/> finanziarie <input type="checkbox"/> di contenuto X di contenuto e finanziarie
QUANTO COSTA	15.000,00 euro nel triennio
FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 15.000,00 PAT ex art.96

D3 INIZIATIVE VOLTE ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI E ALL'USO RAZIONALE DELLE RISORSE IDRICHE	
COSA FARE	Cercare di attuare strategie di consumo razionale dell'acqua, di riduzione dell'uso spropositato, di riduzione dello spreco o di riduzione di inquinamento della stessa.
PERCHÉ FARLO	L'acqua è una risorsa sempre più fondamentale da dover conservare e preservare per il futuro.
COME FARLO	Attraverso azioni concrete o azioni informative o dimostrative
VARIAZIONE PROPOSTA	<input type="checkbox"/> <i>attività/intervento concluso</i> <input type="checkbox"/> <i>attività/intervento che prosegue senza modifiche</i> <input type="checkbox"/> <i>attività/intervento eliminato (indicare motivazioni)</i> <i>X attività/intervento nuovo o che prosegue con le seguenti modifiche:</i> Inserimento dell'intervento all'interno del Programma Finanziario. Esso è da considerarsi prioritario in quanto la disponibilità di risorse idriche è uno degli aspetti fondamentali per la permanenza di alcune attività sul territorio. Al contempo un uso più equilibrato di queste risorse può permettere la conservazione di una serie di ambienti legati all'acqua fondamentali per la biodiversità. L'importanza di lavorare in questa direzione è stata particolarmente sottolineata dalla siccità registrata in questo ultimo periodo. <i>Tipologia delle modifiche</i> <input type="checkbox"/> finanziarie <input type="checkbox"/> di contenuto X di contenuto e finanziarie

QUANTO COSTA	15.000,00 euro nel triennio
FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 15.000,00 PAT ex art.96

D4 INVESTIRE NELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NEL PARCO	
COSA FARE	Cercare di limitare la mobilità veicolare favorendo forma di mobilità collettiva o alternativa.
PERCHÉ FARLO	La mobilità è fonte di inquinamento, disagio e disturbo per un territorio delicato e per i suoi abitanti (compresi quelli non umani ossia piante e animali).
COME FARLO	Attivare azioni sperimentali di mobilità alternativa anche in collaborazione con altri soggetti del territorio.
VARIAZIONE PROPOSTA	<input type="checkbox"/> <i>attività/intervento concluso</i> <input type="checkbox"/> <i>attività/intervento che prosegue senza modifiche</i> <input type="checkbox"/> <i>attività/intervento eliminato (indicare motivazioni)</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>attività/intervento nuovo o che prosegue con le seguenti modifiche:</i> Inserimento dell'intervento all'interno del Programma Finanziario. La mobilità è uno dei fattori che impattano maggiormente sul territorio. Cercare di ridurre il numero di veicoli presenti in zone sensibili come il Parco del Baldo è da considerarsi prioritario. <i>Tipologia delle modifiche</i> <input type="checkbox"/> finanziarie <input type="checkbox"/> di contenuto <input checked="" type="checkbox"/> di contenuto e finanziarie
QUANTO COSTA	15.000,00 euro nel triennio
FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 15000,00 PAT ex art.96

E AZIONI CONCRETE PER LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE


E1 SOSTEGNO AL PROGETTO "CAMMINO DI SAN ROCCO"	
COSA FARE	Sostenere economicamente l'iniziativa del Cammino di San Rocco che ha ideato e sta promuovendo un cammino di più tappe che si svolge tra Mori, la Val di Gresta e Brentonico.
PERCHÉ FARLO	Lo sviluppo di proposte di cammini di più giorni è una modalità che sta prendendo piede in diversi territori per valorizzare la sentieristica e il territorio in generale. Il Cammino di San Rocco inaugurato nel 2022 è un importante esempio per tutto il Trentino. Il pubblico che intraprende tali esperienze è un pubblico di turisti rispettoso della natura che si muove lentamente e sempre a piedi. Un pubblico attento a cui un'area protetta deve rivolgersi. Il Parco può essere un supporto importante per questo progetto nato dal territorio.
COME FARLO	Confrontandosi con il gruppo che sta portando avanti il progetto e cercando di capire le loro esigenze facendo sì che il Parco diventi un partner importante di tale cammino.
VARIAZIONE PROPOSTA	<input type="checkbox"/> <i>attività/intervento concluso</i> <input type="checkbox"/> <i>attività/intervento che prosegue senza modifiche</i> <input type="checkbox"/> <i>attività/intervento eliminato (indicare motivazioni)</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>attività/intervento che prosegue con le seguenti modifiche:</i> Al fine di ridistribuire equamente le risorse tra soggetti si propone una diversa modulazione dei soggetti finanziatori rispetto a tale azione (variante compensativa). <i>Tipologia delle modifiche</i> <input checked="" type="checkbox"/> finanziarie <input type="checkbox"/> di contenuto <input type="checkbox"/> di contenuto e finanziarie
QUANTO COSTA	15.000,00 euro nel triennio
FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 7.000,00 PAT ex art.96 Euro 5.000,00 Comunità Alto Garda e Ledro Euro 3.000,00 Comune di Brentonico

E2 VALORIZZAZIONE DI PERCORSI SUL TERRITORIO E DI PUNTI PARTICOLARMENTE IMPORTANTI DAL PUNTO DI VISTA STORICO E CULTURALE	
COSA FARE	Valorizzare itinerari e luoghi di interesse sul territorio che sono importanti dal punto di vista naturalistico ma anche storico e culturale.

PERCHÉ FARLO	Per dare risalto, ai molteplici aspetti che connotano il territorio siano essi di origine naturale oppure antropica evitando di perdere importanti tasselli dell'identità e della memoria del Parco. Rientrano in questa fattispecie i sentieri della Grande Guerra, i luoghi della memoria come il Doss Alt e il Doss Casina, le rovine del castello di Ala, ecc..
VARIAZIONE PROPOSTA	<input type="checkbox"/> attività/intervento concluso <input type="checkbox"/> attività/intervento che prosegue senza modifiche <input type="checkbox"/> attività/intervento eliminato (indicare motivazioni) x attività/intervento che prosegue con le seguenti modifiche: Al fine di ridistribuire equamente le risorse tra soggetti si propone una diversa modulazione dei soggetti finanziatori rispetto a tale azione (variante compensativa). <i>Tipologia delle modifiche</i> X finanziarie <input type="checkbox"/> di contenuto <input type="checkbox"/> di contenuto e finanziarie
COME FARLO	Attraverso molteplici interventi che possono essere interventi di valorizzazione in senso stretto o interventi propedeutici quali ad esempio interventi di progettazione di azioni più ampie.
QUANTO COSTA	15.000,00 euro nel triennio
FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 5.000,00 PAT ex art.96 Euro 4.000,00 Comunità Alto Garda e Ledro Euro 3.000,00 Comune di Brentonico Euro 3.000,00 Comune di Nago Torbole

E3 MALGA VIGNOLA, COMPLETAMENTO INTERVENTO DI RECUPERO E ALLESTIMENTO PUNTO INFO

COSA FARE	Dare avvio e terminare i lavori di valorizzazione dello stallone di Malga Vignola per la quale è già stata realizzata la progettazione nella programmazione precedente (autorizzazioni comprese). DESCRIZIONE DEL PROGETTO (estratto della relazione tecnica):il progetto prevede la realizzazione di un servizio igienico all'interno della stanza di 17 mq esistente utilizzata a deposito sul lato Sud della malga dividendo a metà la metratura: 8.2 mq ad uso servizio igienico, 8.2 mq ad uso deposito malga. Per quanto riguarda lo stallone il progetto prevede la parziale copertura della stanza interna dello stallone con una struttura autonoma ed indipendente dalla muratura esistente in legno lamellare e
------------------	---

	<p>pannelli di legno lamellare incrociato x-lam, con finitura in lamiera.</p>  <p>Vista dall'interno della stanza dello stallone verso la nuova tettoia.</p>
<p>PERCHÉ FARLO</p>	<p>Malga Vignola è uno dei punti identificati come importanti per il Parco del Monte Baldo da valorizzare come punto info dello stesso.</p>
<p>VARIAZIONE PROPOSTA</p>	<p><input type="checkbox"/> attività/intervento concluso <input type="checkbox"/> attività/intervento che prosegue senza modifiche <input type="checkbox"/> attività/intervento eliminato (indicare motivazioni) x attività/intervento che prosegue con le seguenti modifiche: l'intervento non era stato inserito inizialmente in quelli previsti dal programma finanziario. Si tratta di un lavoro la cui progettazione è iniziata nella scorsa programmazione. Si vuole ora dare attuazione a tale progettualità dando avvio e concludendo i lavori in oggetto. <i>Tipologia delle modifiche</i> <input type="checkbox"/> finanziarie <input type="checkbox"/> di contenuto X di contenuto e finanziarie</p>
<p>COME FARLO</p>	<p>Attraverso specifica gara d'appalto per la realizzazione dei lavori di riqualificazione di Malga Vignola al fine di trasformare la stessa in un punto logistico del Parco .</p>
<p>QUANTO COSTA</p>	<p>€ 108.200,00</p>
<p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p>	<p>Convenzione: € 108.200,00 Consorzio BIM Adige</p>

E4 CONCLUSIONE DEI LAVORI "PONTE STORICO SEANDRE"

COSA FARE	<p>Avviare e concludere i lavori di riqualificazione del Ponte Storico "Seandre" per il quale è già stata realizzata la progettazione nella programmazione precedente (autorizzazioni già rilasciate).</p> <p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO (estratto della relazione tecnica):</p> <p>Oggetto dell'intervento di restauro strutturale ed architettonico è un ponte in pietra (Ponte Seandre), posto ad attraversamento del torrente Sorna su un tracciato che si addentra nel Parco Naturale Locale del Monte Baldo. Al manufatto si arriva percorrendo la mulattiera che si stacca alla croce di legno a metà della strada provinciale che da Brentonico si dirige a Prada e Saccone, prima della curva della Cascata di Seandre. Il Ponte è carrabile occasionalmente per il trasporto a valle del legname con i mezzi agricoli e dai mezzi fuoristrada. Il progetto mira a mantenere la transitabilità del ponte storica e nel contempo conservare le peculiari caratteristiche costruttive dell'opera. Si prevede la costruzione di una soletta in calcestruzzo e micropali infissi nelle rocce alle estremità del ponte. La soletta, adeguatamente dimensionata per sopportare da sola i carichi richiesti, avrà anche funzione consolidante e collaborante con la volta in conci lapidei.</p>
PERCHÉ FARLO	Il ponte storico è uno dei punti identificati come importanti per il Parco del Monte Baldo da valorizzare.
COME FARLO	Attraverso specifica gara d'appalto per la realizzazione dei lavori di consolidamento e la messa in sicurezza del ponte storico.
VARIAZIONE PROPOSTA	<p><input type="checkbox"/> attività/intervento concluso</p> <p><input type="checkbox"/> attività/intervento che prosegue senza modifiche</p> <p><input type="checkbox"/> attività/intervento eliminato (indicare motivazioni)</p> <p>.....</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> attività/intervento che prosegue con le seguenti modifiche:</p> <p>l'intervento non era stato inserito inizialmente in quelli previsti dal programma finanziario. Si tratta di un lavoro la cui progettazione è iniziata nella scorsa programmazione. Si vuole ora dare attuazione a tale progettualità dando avvio e concludendo i lavori in oggetto.</p> <p><i>Tipologia delle modifiche</i></p> <p><input type="checkbox"/> finanziarie</p> <p><input type="checkbox"/> di contenuto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> di contenuto e finanziarie</p>
QUANTO COSTA	€ 116.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO	<p>Convenzione:</p> <p>€ 116.000,00 Consorzio BIM Adige</p>

F AZIONI CONCRETE DI CONSERVAZIONE E TUTELA ATTIVA

F1 RECUPERO E CONSERVAZIONE DEI PASCOLI SOGGETTI A INFELTRIMENTO E A INCESPUGLIAMENTO	
COSA FARE	Lavorare per la conservazione e il recupero dei pascoli, ambienti naturali e seminaturali di grandissima importanza dal punto di vista della biodiversità.
PERCHÉ FARLO	Le aree pascolive sotto-utilizzate o abbandonate sono esposte al duplice rischio di “infeltrimento” (= accumulo sul suolo di significative quantità di biomassa indecomposta che viene mineralizzata molto lentamente) e di invasione ad opera degli arbusti alpini (ginestra, pino mugo e rododendri) e della vegetazione boschiva (faggeta). Mantenere le aree a pascolo, contrastando la forestazione naturale a seguito dell’abbandono, avvantaggia numerose specie specialmente ornitiche di alta quota.
COME FARLO	il “recupero” dei pascoli può essere realizzato provvedendo allo sfalcio e all’asportazione della vegetazione erbacea, assieme all’eliminazione dei nuclei di arbusti e degli alberi presenti all’interno dell’area di pascolo. Posteriormente alle operazioni di recupero, le aree pascolive vanno mantenute attraverso il pascolo del bestiame domestico. Va quindi previsto anche un aggiornamento del piano di pascolamento beneficiando dell’esperienza maturata negli anni precedenti al fine di disporre di uno strumento che sia efficace sia dal punto della conservazione sia dal punto di vista della gestione del bestiame.
QUANTO COSTA	30.000,00 euro nel triennio
FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 30.000,00 PAT ex art.96

F2 AZIONI DI RECUPERO E TUTELA DEGLI HABITAT PRATIVI

COSA FARE	Lavorare per la conservazione e il recupero dei prati, ambienti naturali e seminaturali di grandissima importanza dal punto di vista della biodiversità.
PERCHÉ FARLO	La conservazione dei prati contribuisce alla conservazione della biodiversità e al contempo salvaguarda un paesaggio che non è soltanto vario e importante per la conservazione della natura ma anche per l'identità dei luoghi e delle comunità locali.
COME FARLO	Individuare gli interventi da realizzare e le modalità di attuazione. Attuare direttamente con ditte specializzate o attraverso la collaborazione con le aziende agricole la conservazione dei prati.
QUANTO COSTA	30.000,00 euro nel triennio
FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 30.000,00 PAT ex art.96

F3 RECUPERO, MANUTENZIONE O CREAZIONE DI POZZE D'ALPEGGIO

COSA FARE	Effettuare la manutenzione delle pozze d'alpeggio che si stanno prosciugando, ripristinare quelle scomparse in tempi recenti o ipotizzare la creazione di nuovi punti di abbeverata.
PERCHÉ FARLO	Questa misura ha lo scopo di favorire l'utilizzo di pascoli attualmente in fase di abbandono a causa dell'indisponibilità di risorse idriche per il bestiame. Così agendo sarà possibile, in maniera indiretta, tutelare questi ultimi mantendoli "aperti" grazie al pascolo. Le pozze d'alpeggio rivestono inoltre una particolare importanza per gli Anfibi.
COME FARLO	La strategia da attuare può cambiare a seconda del luogo e dell'intervento da realizzare. Da piccole manutenzioni fino all'impermeabilizzazione o alla creazione di nuovi piccoli invasi per il bestiame.
QUANTO COSTA	30.000,00 euro nel triennio
FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 30.000,00 PAT ex art.96

F4 INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE AMBIENTALE E MANUTENZIONE DI AREE DI INTERESSE STORICO, TURISTICO O CULTURALE	
COSA FARE	Attivare azioni di conservazione di aree di particolare interesse ambientale con particolare attenzione ai prati aridi e alle zone umide, che necessitano di attenti e costanti interventi di manutenzione.
PERCHÉ FARLO	La manutenzione di alcune aree è importante per la conservazione: Prati aridi, aree umide, castagneti e parchi a larici diventano luoghi preziosi per il mosaico di biodiversità che costituisce la ricchezza del nostro territorio.
COME FARLO	Attivare una squadra partecipata con il SOVA che lavori sul territorio .
VARIAZIONE PROPOSTA	<input type="checkbox"/> <i>attività/intervento concluso</i> <input type="checkbox"/> <i>attività/intervento che prosegue senza modifiche</i> <input type="checkbox"/> <i>attività/intervento eliminato (indicare motivazioni)</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>attività/intervento che prosegue con le seguenti modifiche:</i> Al fine di ridistribuire equamente le risorse tra soggetti si propone una diversa modulazione dei soggetti finanziatori rispetto a tale azione (variante compensativa). <i>Tipologia delle modifiche</i> <input checked="" type="checkbox"/> finanziarie <input type="checkbox"/> di contenuto <input type="checkbox"/> di contenuto e finanziarie
QUANTO COSTA	25.000,00 euro nel triennio
FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 15.000,00 Consorzio BIM Adige Euro 10.000,00 Consorzio BIM Sarca Mincio Garda

F5 RECUPERO DELLE ZONE UMIDE	
COSA FARE	Effettuare il recupero, ove necessario, di zone umide presenti sul territorio, habitat particolarmente minacciati
PERCHÉ FARLO	Questa misura ha lo scopo di preservare le zone umide, piccole pozze che diventano habitat di vita e di riproduzione importanti per numero specie animali e vegetali.
COME FARLO	La strategia da attuare può cambiare a seconda del luogo e dell'intervento da realizzare. Da piccole manutenzioni realizzate attraverso personale SOVA ad interventi più incisivi realizzati con aziende specializzate.

VARIAZIONE PROPOSTA	<input type="checkbox"/> attività/intervento concluso <input type="checkbox"/> attività/intervento che prosegue senza modifiche <input type="checkbox"/> attività/intervento eliminato (indicare motivazioni) <i>x</i> attività/intervento nuovo o che prosegue con le seguenti modifiche: Inserimento dell'intervento all'interno del Programma Finanziario. La conservazione di questi habitat particolarmente importanti per la biodiversità è una priorità del Parco. <i>Tipologia delle modifiche</i> <input type="checkbox"/> finanziarie <input type="checkbox"/> di contenuto <input checked="" type="checkbox"/> di contenuto e finanziarie
QUANTO COSTA	30.000,00 euro nel triennio
FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione: Euro 30.000,00 PAT ex art.96

